PROT. 465 del 10/01/2020

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Assetto del Territorio

Genova, 10/01/2020

Prot. n. PG/2020/1144

Classif./Fasc. *2019/G13.12.7/14-51*

Allegati:

P.E.C.

Comune di SAN BARTOLOMEO AL MARE

e p.c.
Settore URBANISTICA
Settore PIANIFICAZIONE TERRITORIALE e VAS

SEDE

Oggetto: **Comune di SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)**

SUAP per ampliamento di magazzino agricolo in Via Chiappa, in variante alla strumentazione urbanistica vigente.

Parere ex art.89 DPR 380/2001

Con la presente si riscontra la nota prot. c_h763/2019/0012301 del 12/12/2019, acquisita con prot. n. PG/2019/364275 del 13/12/2019, con la quale è stata trasmessa la documentazione geologica integrativa inerente il SUAP in oggetto, finalizzata all'acquisizione del parere ex art. 89 del DPR 380/2001.
In particolare, è stata fornita "*Relazione geologica e geotecnica stralcio (ai sensi NTC 2018)*" a firma del Dott. Geol. Manuel Demasi datata dicembre 2019.
Il SUAP in oggetto, in variante al PUC vigente, interessa un magazzino interrato esistente e comporta opere di ampliamento e sopraelevazione, con un ampliamento totale di circa 250 m². La copertura sarà adibita a parcheggio, il piano terra è destinato a ufficio, laboratorio, cantina, deposito merce, ecc.; il piano seminterrato ospiterà un magazzino per il ricovero delle attrezzature agricole ed un deposito per olive. L'area di progetto si limita ai terreni circostanti al fabbricato esistente che, utilizzati principalmente per la coltivazione di ortaggi e uliveti, in parte vengono utilizzati come deposito e parcheggio "a cielo aperto" di parte dei mezzi dell'azienda agricola non avendo la disponibilità di luoghi di ricovero al coperto.
L'intervento nel PUC vigente ricade interamente in area AC-AG.PA ANIMA agricola ad oliveto incolto o oliveto regresso e, come affermato nella *Relazione di verifica di fattibilità dell'intervento* a firma dell'Arch. Fabrizio Daneri allegata all'istanza della Vs nota prot. c_h763/2019/0010236 del 15/10/2019, risulta parzialmente compatibile con quanto proposto dagli strumenti pianificatori in vigore trattandosi dell'ampliamento di un manufatto per il mantenimento del fondo agricolo. La richiesta di variante prevede la modifica di parametri urbanistici ed edilizi nonché la modifica delle destinazioni ammesse da *attività produttive di tipo agricolo* ad *attività produttive artigianali, commerciali, parcheggi, attività didattiche, magazzini agricoli e rimessaggio di mezzi utili alla manutenzione del fondo.*
In relazione alla compatibilità con la pianificazione di bacino, si rileva che il SUAP in oggetto, in variante al PUC, ricade nel Piano di bacino Ambito 7 Dianese in classe a suscettività al dissesto media (Pg2) e non è interessata da frane attive e quiescenti; relativamente agli aspetti idraulici l'area non è interessata né dalle fasce fluviali né dalle fasce di rispetto dei rii non indagati, pertanto le previsioni connesse al SUAP, sono coerenti con le norme di attuazione del Piano di bacino per gli aspetti geomorfologici ed idraulici.
Come noto, il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 è espresso ai fini della verifica di compatibilità della previsione urbanistica con le condizioni geomorfologiche del territorio: la relazione

geologica a corredo dell'istanza in oggetto a firma del Dott. Geol. Manuel Demasi evidenzia come il substrato roccioso caratterizzato dalla presenza dei litotipi propri della Formazione del Flysch di Sanremo, Membro di San Lorenzo, affiori diffusamente sul versante e ai piedi dei muri in pietra dei terrazzamenti. Il substrato è sovrastato da una coltre detritica di potenza non superiore a 1 – 1,5 m di origine eluvio-colluviale, granulometricamente costituita da uno scheletro di ghiaie di origine arenaceo-argillitica con sabbie, in matrice argillosa. Dal rilievo geostrutturale di maggior dettaglio ed attraverso relazioni empiriche sono stati determinati il valore dell'RQD pari a 86,5 %, che identifica una roccia di qualità buona, ed i parametri geotecnici della coltre superficiale, ascrivendo la zona in esame, per gli aspetti sismici, alla categoria di sottosuolo A secondo i criteri delle N.T.C. 2018.
L'analisi di stabilità globale per il pendio in questione ha fornito un Fs minimo di 1,59; per contro, in corrispondenza dei fronti di scavo, di altezza massima pari a circa 5,30 m, previsti per la costruzione della struttura in progetto, i coefficienti di sicurezza calcolati danno valori che indicano i fronti di scavo instabili. A tal proposito il Dott. Geol. Manuel Demasi riporta una serie di prescrizioni relative sia alle opere di sostegno sia alla corretta regimazione delle acque superficiali, delle quali in fase esecutiva, si dovrà necessariamente tenere conto.
Dal punto di vista sismico il Comune di San Bartolomeo al Mare appartiene alla classe sismica 2 ai sensi della DGR 216 del 17/3/2017: le indicazioni della carta delle MOPS realizzata da Regione Liguria nello studio di microzonazione sismica di Livello 1 (L. 77/2009, art.11), peraltro parte integrante del vigente PUC della Civica amministrazione, classifica l'area in oggetto come zona stabile a substrato lapideo LP.
In considerazione di quanto sopra esposto non si rilevano elementi ostativi alle previsioni in oggetto, pertanto si esprime **parere favorevole** esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità tra il SUAP e le condizioni geomorfologiche ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i. con le seguenti prescrizioni:

- l'efficacia delle previsioni urbanistiche del SUAP è comunque subordinata alla costante verifica di conformità con il vigente Piano di bacino Ambito 7 Dianese;
- considerate sia l'appartenenza alla classe sismica 2 del Comune di San Bartolomeo al Mare, sia la carta delle MOPS, in attuazione delle previsioni del SUAP, dovranno essere effettuati gli studi di carattere geologico, geotecnico e sismico locali previsti dalla vigente normativa ed in particolare dal D.M. 17/01/2018, necessari per l'adozione dei migliori criteri per le costruzioni in prospettiva antisismica. Gli interventi previsti dovranno altresì essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possono pregiudicare la pubblica e privata incolumità, secondo le disposizioni di cui al D.M. 17/01/2018.

Si precisa che il parere in oggetto è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica. Non riguarda, quindi, specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere.
Si specifica pertanto che il presente parere non esonera il Comune di San Bartolomeo al Mare dall'acquisizione di pareri, nulla–osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altri Uffici o di altre amministrazioni.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)